



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE ENRICO TOSI

VIALE STELVIO, 173 Busto Arsizio

REGOLAMENTO PER LA SICUREZZA: PALESTRA

L'accesso alla palestra ed ai locali e servizi annessi, è subordinato al rispetto del presente regolamento.

NORME GENERALI

- 1) Il materiale con cui è stato realizzato il fondo della palestra è un materiale sensibile ad oggetti appuntiti come i tacchi delle scarpe o basi di appoggio di attrezzi e strumenti che vengono quindi banditi o utilizzati con opportune accortezze atte a non provocare danni.
- 2) Tutti coloro che usufruiscono della palestra devono calzare scarpe da ginnastica pulite (riservate all'uso in palestra) e ben allacciate.
- 3) Durante l'orario scolastico non è consentito l'utilizzo delle palestre da parte di enti o istituzioni diverse dall'istituto (I T E Tosi) salvo in casi eccezionali per i quali è sempre necessaria la delibera preventiva del Consiglio di Istituto; non è ammessa in nessun caso la delibera in ratifica di fatti già avvenuti.
- 4) L'accesso alla palestra è regolamentato secondo l'orario scolastico stabilito, ed è consentito solo durante le ore di attività motoria ed in presenza dell'insegnante specifico o altro insegnante abilitato. Non sono ammesse in palestra le classi al di fuori degli orari stabiliti.



Istituto Tecnico Internazionale Economico “E. Tosi” – Busto Arsizio

Amministrazione Finanza e Marketing – Relazioni internazionali
Sistemi informativi aziendali – Turismo – Internazionale Quadriennale



CertINT® 2012
Label Europeo 2014

Rev. 13/11/2014

- 5) In casi particolari, e solo ed esclusivamente per attività scolastiche, l'attrezzatura può essere utilizzata al di fuori delle pertinenze scolastiche, previa richiesta scritta del docente referente dell'attività e relativa autorizzazione.
- 6) Le attrezzature di palestra non devono essere cedute in uso a terzi, salvo esplicito e preventivo accordo con il Dirigente scolastico.

COMPETENZE DELL'INSEGNANTE

- 1) All'inizio di ogni anno scolastico gli insegnanti devono informare gli alunni sulle norme di sicurezza e far conoscere la segnaletica e le vie di fuga.
- 2) I docenti di educazione fisica devono prendere visione del “PIANO DI PRIMO SOCCORSO” esposto nella bacheca della sicurezza dell'istituto.
- 3) Gli insegnanti provvedono a prelevare gli alunni dalle rispettive classi e a riaccompagnarveli alla fine della lezione, rispettando rigorosamente l'orario
- 4) Gli insegnanti di educazione fisica, sono responsabili della conservazione degli ambienti e delle attrezzature.
- 5) Le piccole attrezzature di palestra devono essere conservate in apposito locale (o armadio) chiuso a chiave; Le chiavi sono a disposizione di tutti gli insegnanti di Attività motoria e custodite presso (l'ufficio degli insegnanti posto al piano rialzato della Palestra); l'utilizzo da parte degli studenti, di tali attrezzature è regolato dall'insegnante di educazione fisica.
- 6) Ogni insegnante è responsabile durante lo svolgimento delle lezioni, del corretto utilizzo dei piccoli e grandi attrezzi; il riordino dei grandi attrezzi è a carico (di tutti gli insegnanti).
- 7) Ogni docente cura che i piccoli attrezzi siano riposti dagli allievi, in maniera ordinata negli appositi spazi prima che le classi lascino la palestra, verificando che gli attrezzi siano tutti presenti e non danneggiati.
- 8) I danni alle attrezzature, degli arredi e degli ambienti annessi alla palestra, anche soltanto per usura e normale utilizzazione, vanno segnalati al Dirigente Scolastico.
- 9) La segnalazione di un eventuale danneggiamento volontario, anche se non se ne conosce il colpevole, va fatta immediatamente dopo il suo accertamento al fine di



Istituto Tecnico Internazionale Economico “E. Tosi” – Busto Arsizio

Amministrazione Finanza e Marketing – Relazioni internazionali
Sistemi informativi aziendali – Turismo – Internazionale Quadriennale



CertINT® 2012
Label Europeo 2014

Rev. 13/11/2014

poter individuare il o i responsabili, trascorso il tempo utile per la suddetta individuazione verrà ritenuto responsabile lo stesso docente per non aver ottemperato in modo adeguato ai compiti di vigilanza.

- 10) Ogni insegnante è responsabile del materiale prelevato per utilizzazioni al di fuori dell'ambiente scolastico.
- 11) Ogni insegnante è responsabile dell'incolumità degli alunni; è fatto divieto di abbandonare gli stessi durante lo svolgimento delle attività.
- 12) In caso di infortunio dell'alunno attuare quanto indicato nel “PIANO DI PRIMO SOCCORSO” esposto nella bacheca sicurezza (ingresso Istituto) e presente in versione integrale all'indirizzo internet: <http://www.etosi.it/wp/sicurezza-2/>
- 13) Durante l'attività in palestra l'insegnante dovrà adoperarsi affinché non accedano agli ambienti per le attività sportive, estranei; sono considerati estranei anche gli alunni di una classe non autorizzata all'accesso in palestra; non sono considerati estranei gli esperti per le attività previste dal POF (ed in generale persone esplicitamente autorizzate).

COMPETENZE DEGLI ALLIEVI

- 1) Gli alunni, accompagnati dal proprio docente, si recheranno negli spogliatoi/ in palestra per indossare obbligatoriamente gli indumenti idonei alla attività pratica ovvero scarpe ginniche, tuta (o maglietta e pantaloncini) di tessuto elastico, priva di fibbie o parti metalliche pericolose e adeguata alla temperatura sia dell'ambiente interno che, eventualmente, esterno; è auspicabile portare anche un asciugamano.
- 2) È d'obbligo mantenere un comportamento corretto, osservando le disposizioni impartite dall'insegnante.
- 3) E' vietato agli studenti usare gli attrezzi o entrare nella palestra di propria iniziativa, e senza la presenza dell'insegnante (a meno di essere espressamente autorizzati dallo stesso).
- 4) È vietato usare gli attrezzi in modo scorretto e pericoloso per sé e per gli altri



Istituto Tecnico Internazionale Economico “E. Tosi” – Busto Arsizio

Amministrazione Finanza e Marketing – Relazioni internazionali
Sistemi informativi aziendali – Turismo – Internazionale Quadriennale



CertINT® 2012
Label Europeo 2014

Rev. 13/11/2014

- 5) Gli alunni sono invitati a non portare e a non lasciare incustoditi oggetti di valore nella palestra; Gli insegnanti e il personale addetto alla palestra non sono obbligati a custodire tali oggetti e non sono tenuti a rispondere di eventuali ammanchi.
- 6) Ogni infortunio deve essere comunicato immediatamente all'insegnante, che provvederà a porre in essere le misure necessarie.
- 7) Eventuali danneggiamenti volontari alla struttura della palestra e/o agli oggetti ed attrezzi debbono essere addebitati al/ai responsabile/i, oppure all'intera classe presente quel giorno qualora non si riesca ad individuare il responsabile.
- 8) Ogni classe deve avvertire immediatamente all'inizio del proprio turno di lezione il docente di eventuali danni riscontrati in palestra, e nei locali annessi, e segnalare tempestivamente quelli involontariamente procurati durante le proprie ore di lezione.
- 9) Al termine della lezione, ogni alunno dovrà riporre correttamente i piccoli attrezzi utilizzati (palloni, cerchi, con, etc).
- 10) E' vietato introdurre cibi e lattine negli spogliatoi ed in palestra.
- 11) Gli alunni che, per motivi di salute, non possono partecipare attivamente alla lezione del giorno, porteranno una giustificazione scritta dei genitori. Per periodi prolungati di esonero dalle attività, sempre per motivi di salute, si dovrà fare richiesta scritta al Dirigente Scolastico presentando un certificato medico. Tali alunni sono ugualmente tenuti a seguire le lezioni e potranno essere impiegati in compiti alternativi stabiliti l'insegnante.
- 12) evitare il contatto diretto con le superfici delle panche degli spogliatoi, utilizzando teli o tappetini ad uso personale;
- 13) nell'uso dei servizi igienici evitare il contatto diretto con la superficie dei sanitari (se vengono utilizzate docce)
- 14) utilizzare scarpe idonee nelle docce;
- 15) al termine dell'attività fisica, lavare accuratamente ogni parte del corpo utilizzando disinfettanti per uso topico;
- 16) asciugare accuratamente, con l'accappatoio personale, ogni parte del corpo per evitare che l'umidità residua favorisca la proliferazione di funghi e batteri.